



## Presentazione

Cari amici,

**manca un mese alla Giornata Nazionale e non dobbiamo stancarci di promuovere le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.** Lo so, siamo di fronte ad una via difficile da percorrere, impervia, piena di ostacoli. Prendiamola come sfida, prendiamola con pazienza, prendiamola come una prova da superare. Ma non abbandoniamola. I sacerdoti non ne vogliono parlare, i fedeli non le conoscono e non ci sono "emergenze" a cui dare risposte. **Ma non possiamo permetterci di gettare la spugna e pensare che ormai non c'è più speranza.**

Nell'aggiornamento mensile leggiamo che **le donazioni sono in leggero aumento, anche se gli importi sono in calo.** Questo è comunque un buon segno: ricordiamo che a fare la differenza per noi sono le persone che partecipano e non tanto l'entità dell'offerta. L'obolo della vedova farà sempre la differenza. **Meglio il "poco" raccolto da tanti fedeli che il "tanto" donato da pochi.**

Ad ogni modo per offrire questo "obolo" sappiamo bene che bisogna essere cattolici consapevoli e molto motivati. Perciò **non si può fare a meno dell'incontro personale e della relazione con chi non sa. Le persone vanno informate, e bene. Voi incaricati siete fondamentali in questa sfida che definirei cruciale. Non è scontato che la supereremo, ma bisogna impegnarci.**

**Il contributo che abbiamo destinato ai corsi di formazione parrocchiali e diocesani vuole essere un incentivo proprio per favorire quei "rapporti tra persone". Spiegare il perché delle Offerte per i sacerdoti, la differenza di carattere ecclesiale con l'8xmille, il senso di corresponsabilità che deve legare tutti i membri di una comunità, saranno argomenti importanti per motivare, soprattutto i fedeli più vicini alla Chiesa, sul perché dobbiamo sostenere i nostri pastori.** Anzi, non è un dovere, ma una conseguenza del nostro appartenere alla comunità di battezzati. Certo, il cambiamento di mentalità non è facile.

D'altra parte, se non ci fossero delle sfide da affrontare, come potremmo mettere alla prova il nostro coraggio, la nostra perseveranza, pazienza e speranza?

**A noi è stato affidato questo compito: far crescere le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Portiamolo avanti. E' pur sempre il nostro piccolissimo contributo per far avanzare il Regno di Dio. E' un cammino. Insieme avremo successo. Anche se ci vorrà ancora del tempo.**

Buon lavoro a tutti noi

Matteo

## Informazioni dal Servizio

### 8XMILLE



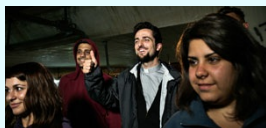
**Vasi comunicanti: Rapporto Caritas 2016 sulla povertà e l'esclusione sociale**

E' stato presentato on-line il 17 ottobre, Giornata internazionale contro la povertà, il Rapporto 2016 di Caritas Italiana su povertà ed esclusione sociale dal titolo **Vasi comunicanti** (in allegato), che affronta questi temi allargando il proprio sguardo oltre i confini nazionali, cercando di desc...

- ➔ Dalla C.E.I. un milione di euro per Haiti
- ➔ Aggiornata l'app 8xmille per trovare le opere sulla mappa
- ➔ Social media e 8xmille
- ➔ 14 maggio la prossima Giornata Nazionale 8xmille

[vedi tutte](#)

### OFFERTE - INSIEME AI SACERDOTI



**Offerte per i sacerdoti: scatta il rush finale**

Segnali contrastanti sul fronte delle Offerte: aumentano leggermente le donazioni diminuisce la raccolta. I mesi di novembre e dicembre saranno l'occasione per alzare l'asticella della nostra generosità verso i sacerdoti. La buona notizia è che le donazioni per il clero sono in lieve vantaggio rispe...

- ➔ Con *Sovvenire* per donare un'Offerta e aiutare i sacerdoti
- ➔ Il sostentamento dei sacerdoti in 6 punti
- ➔ A tutti gli incaricati del "sovvènire"

[vedi tutte](#)

### TERRITORIO



**Toscana: un incontro ricco di obiettivi a breve e lungo termine**

All'incontro regionale, avvenuto presso l'Episcopio di Livorno con S.E. Mons. Simone Giusti, Vescovo delegato dalla C.E.T. per il "sovvènire" e con la presenza degli incaricati diocesani, sono emersi questi argomenti ed obiettivi da portare avanti per la nostra Regione: ricercare attrav...

- ➔ Sardegna: l'incontro regionale per non abbassare la guardia
- ➔ Sicilia: Condividendo di beni con "un cuore solo e un'anima sola"
- ➔ Roma: il "sovvènire" ha incontrato il Card. Vicario Agostino Vallini

[vedi tutte](#)

### FORMAZIONE



**Le parole del Giubileo: "p" come "partecipazione"**

I numeri evidenziano un crollo nella partecipazione delle persone alla messa, specie dei giovani. Eppure basta rovesciare la prospettiva e scoprire che sono proprio i giovani il nostro punto di forza nel volontariato e nell'associazionismo, anche all...

- ➔ La formazione dei giornalisti a cura di Attilio Marazzi
- ➔ 8xmille senza frontiere: Caltanissetta, "Al centro delle periferie"
- ➔ Corsi di formazione nelle diocesi: novità
- ➔ Racconta il tuo "don" da Treviso
- ➔ Campus Comunità: su [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it) relazioni e foto

[vedi tutte](#)

### Agenda 2016 - 2017

- 20 novembre 2016  
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti
- 14 maggio 2017  
Giornata Nazionale 8xmille 2017
- Salerno, 8-10 maggio  
Convegno Nazionale "sovvènire" 2017
- 26 novembre 2017  
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti

### In breve

- Migrantes: Rapporto italiani nel mondo. Via dall'Italia in 5 milioni
- Il Segretario Generale della C.E.I. in visita ai campi profughi in Giordania
- Le cartoline "sovvènire" e *Firmo dunque dono* al 1° Convegno Nazionale per presbiteri in servizio pastorale nelle aggregazioni dei laici
- Mano ai libri: a 10 anni dalla nascita della rete delle biblioteche ecclesastiche

### Facebook





## SICILIA: CONDIVIDENDO DI BENI CON "UN CUORE SOLO E UN'ANIMA SOLA" ■

Curato dal referente regionale Michele Inzirillo, **lo scorso 24 settembre si è svolto a Poggio San Francesco (Monreale) l'incontro degli incaricati diocesani della Sicilia.** A presiederlo Mons. Giorgio Demetrio Gallaro, Vescovo di Piana degli Albanesi e delegato dalla C.E.Si. per il "sovrvenire".

Al saluto del Vescovo per la C.E.Si., che ha aperto e concluso i lavori, è seguita la breve introduzione di Inzirillo sul tema dell'incontro, **Condividendo i beni con "un cuore solo e un'anima sola", per sottolineare il valore del "donare" e del "firmare" da parte di tutti, cristiani e non, che permette alla Chiesa di avere i mezzi per attuare il Vangelo di Gesù Cristo.**

**E' stata poi la volta dell'ottima ed ampia relazione di Mons. Giovanni Accolla, direttore regionale dell'Ufficio Edilizia di Culto,** che ha anche curato la relazione sui Beni Culturali delle Chiese dell'Isola su richiesta del responsabile regionale dei Beni Culturali don Fabio Raimondi, assente per impegno imprevisto.

Sull'argomento, Mons. Accolla (che il 20 ottobre è stato nominato da Sua Santità Arcivescovo metropolitano di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela, *ndr.*) è stato validamente coadiuvato, per l'esposizione dei dati, dalla Sig.ra Anna Vitella della Segreteria Pastorale siciliana.

Nei loro aspetti più concretamente legati alla vita delle comunità dell'Isola, **per l'Edilizia di Culto dal 2000 ad oggi sono stati realizzati 442 interventi tra nuove chiese, complessi parrocchiali, canoniche, manutenzioni straordinarie, etc. Per i Beni Culturali, dal 1996 ad oggi, 283 progetti di restauro opere d'arte, oltre ad archivi, biblioteche e musei.**

L'ultima relazione l'ha curata Stefano Gasserì, coordinatore della rete territoriale per il Servizio Promozione della C.E.I., sull'organizzazione, la situazione del Servizio e gli aggiornamenti.

Il Presidente, Mons. Gallaro, nelle conclusioni, dentro la cornice di grande pace e di spiritualità del luogo incantevole, ha espresso sincero apprezzamento per l'attività svolta da tutti, a partire da chi gratuitamente promuove il sostegno economico in favore della Chiesa cattolica in generale, e di quella siciliana in particolare.

Michele Inzirillo  
Referente regionale



## LE PAROLE DEL GIUBILEO: "P" COME "PARTECIPAZIONE" ■

**I numeri evidenziano un crollo nella partecipazione delle persone alla messa, specie dei giovani. Eppure basta rovesciare la prospettiva e scoprire che sono proprio i giovani il nostro punto di forza nel volontariato e nell'associazionismo, anche all'interno della nostra Chiesa.** Esistono molti centri parrocchiali capaci di aggregare e associazioni religiose che rappresentano una forza attrattiva per i giovani. La partecipazione dei giovani al volontariato non è solo il sintomo di un sentimento diffuso e un'esigenza chiara, ma il termometro di una missione, un impegno morale. **Sono un raggio di speranza in un momento grigio della nostra storia, un indice di fiducia verso la nostra Chiesa.** E' proprio questo straordinario movimento dal basso la più bella testimonianza di un patto che si rinsalda proprio nell'anno del Giubileo della Misericordia.

### Partecipazione è condivisione

Li abbiamo visti portare soccorsi e speranze ad Amatrice e ad Accumoli, subito dopo il terremoto che ha devastato il centro Italia. Li vediamo ogni giorno prendersi cura degli immigrati, di chi è senza casa o solo. Hanno nel dna la storia dei nostri padri che hanno ricostruito l'Italia nel dopoguerra grazie alla partecipazione di tutti. **Sono proprio i giovani oggi che, con il loro impegno quotidiano nell'associazionismo e nel volontariato, tengono alta la nostra tradizione italiana fatta di sacrifici e di condivisione. La partecipazione attiva non è solo seguire con attenzione, ma anche battersi per tutelare i diritti politici, civili, sociali e ambientali di tutte le persone, soprattutto quelle più svantaggiate.** Detto in altre parole, avere a cura la casa comune, il bene comune, condividere un orizzonte più ampio. Lo ha detto Papa Francesco ai giovani che a Cracovia hanno partecipato alla XXXI giornata mondiale della gioventù: "Noi adulti abbiamo bisogno di voi giovani per insegnarci a convivere nella diversità, nel dialogo, nel condividere la multiculturalità non come una minaccia ma come un'opportunità. E voi siete un'opportunità per il futuro. Abbiate il coraggio di insegnarci, abbiate il coraggio di insegnare a noi che è più facile costruire ponti che innalzare muri!"

### Partecipazione è collaborazione

L'idea di uomo posto al centro del mondo, che si crede creatore della terra e dispone a proprio piacimento delle risorse, lascia il passo dunque a un uomo che mette al centro le relazioni sociali. **La partecipazione, soprattutto per i giovani, è collaborazione, lavorare insieme, mettersi insieme per raggiungere un obiettivo comune. E' riannodare i fili per valorizzare il presente e pensare al futuro, offrire risposte concrete per riconoscere i diritti fondamentali di tutte le persone, soprattutto dei poveri e degli esclusi: il cibo, l'acqua, gli indumenti, la casa, il lavoro, l'educazione, la sanità. Anche le opere realizzate dalla Chiesa cattolica grazie alle firme 8xmille e alle libere donazioni, hanno questa caratteristica comune: assicurare a tutte le persone, soprattutto a quelle più povere, il diritto a una vita dignitosa, a partire proprio dal lavoro; al tempo stesso contribuire a rendere il mondo più abitabile, in modo che**

**nessun membro della comunità si senta escluso, solo e abbandonato.** Le opere realizzate con fondi dell'8xmille sono la più bella testimonianza di un cambiamento di prospettiva per favorire un agire autenticamente umano e solidale, capace di rimettere al centro la dignità della persona, la preziosità della vita umana, la solidarietà agli immigrati, agli ultimi, alle pietre scartate.

### Partecipazione è inclusione

Dal nostro osservatorio privilegiato delle parrocchie, delle associazioni di volontariato e della Caritas, noi del Sostegno economico alla Chiesa abbiamo la possibilità di vedere la fotografia reale della situazione italiana: dal punto di vista economico, sociale, culturale e ambientale. Ma anche cogliere la forza di quell'esercizio di giovani volontari e appartenenti ad associazioni religiose e umanitarie. Ogni giorno si battono per un'idea diversa di sviluppo che guardi alla qualità di vita delle persone e si impegnano per questioni fondamentali come la distribuzione della ricchezza o l'eguaglianza sociale. **Sono la più bella testimonianza di un cambiamento di prospettiva per favorire un agire autenticamente umano e solidale, capace di rimettere al centro la dignità della persona, la preziosità della vita umana, la solidarietà agli immigrati, agli ultimi, alle pietre scartate.**

Paolo Cortellesa

Partecipano alla Messa almeno 1 volta al mese

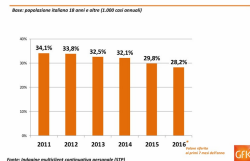


Grafico 1

Giovani tra i 18-34 che partecipano/hanno partecipato ad associazioni religiose

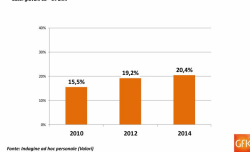


Grafico 2



## CAMPUS COMUNIDARE: SU [WWW.SOVVENIRE.IT](http://WWW.SOVVENIRE.IT) RELAZIONI E FOTO ■

E' possibile consultare le relazioni, i lavori di gruppo e le foto relativi all'edizione 2016 del Campus Comunitare nella sezione dedicata su [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it).  
Per accedere cliccare [qui](#).







## CORSI DI FORMAZIONE NELLE DIOCESI: NOVITÀ ■

Dopo l'opportunità del progetto formazione nelle parrocchie, anche su segnalazione di alcuni incaricati, **abbiamo deciso di ampliare a livello di diocesi la possibilità di organizzare eventi formativi sul "sovvenire"**. Siamo consapevoli, infatti, che la diocesi abbia maggior possibilità organizzativa rispetto alle singole parrocchie e che per questo possa rivolgersi ad un maggior numero di fruitori.

**Il contributo che verrà messo a disposizione delle singole diocesi per l'organizzazione è variabile, con un importo minimo di 2.500 euro**, a seconda delle caratteristiche, del tipo di evento realizzato e della partecipazione allo stesso.

In fondo alla pagina gli allegati utili per avere maggiori informazioni. Si possono trovare anche cliccando sul banner "[Corsi formativi - Istruzioni](#)" nella home page di [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it).

In questo caso si può fare riferimento a Stefano M. Gasseri (s.gasseri@sovvenire.it – 06.66.398.463).

-  [Evento Formativo diocesi Criteri e Istruzioni \(75 KB.pdf\)](#)
-  [Scheda A Richiesta \(59 KB.pdf\)](#)
-  [Scheda B Rendiconto \(59 KB.pdf\)](#)
-  [Scheda C anagrafiche \(69 KB.pdf\)](#)



## SARDEGNA: L'INCONTRO REGIONALE PER NON ABBASSARE LA GUARDIA

Mercoledì 21 settembre si è tenuto l'incontro degli incaricati diocesani della Sardegna, presieduto dal Vescovo delegato Mons. Arrigo Miglio, Arcivescovo di Cagliari e Presidente della CES. All'incontro erano assenti le diocesi di Lanuesi e Sassari, che continua a non avere l'incaricato diocesano.

Apprendo i lavori il referente regionale, don Gianfranco Pala, ha richiamato l'attenzione sui dati forniti dalle schede diocesane, proponendo una sinossi dei diversi risultati raggiunti e delle evidenti criticità. **Il dato Offerte della nostra regione non si scosta dalla media nazionale che, come già ribadito in diverse circostanze, è in continuo e inesorabile calo. Mentre, sia pure in presenza di scandali, tiene il sistema dell'8xmille.** Da notare che i risultati presi in esame non riguardano gli anni appena trascorsi, perché non ancora forniti dal Governo, per cui ripensando al recente e burrascoso passato, non sono trascurabili alcune sorprese.

**Fondamentalmente è stato ribadito che il sistema della firma, sia pure con qualche flessione, regge perché legato ad alcuni aspetti caritativi della Chiesa, che fanno un po' da traino positivo; mentre rimane fanalino di coda il sistema delle Offerte liberali, prigioniera di una mentalità diffusa che vede queste donazioni come qualcosa di superfluo e negativo.**

**E' stato rilevato, soprattutto dai referenti laici, che i primi nemici del sistema sono i sacerdoti, i quali continuano a non prendere sul serio il pericolo di una deriva del sistema di contribuzione, rifiutandosi di lavorare con senso di responsabilità a ciò che poi va soprattutto a loro giovamento.** Quindi è stata benevolmente accolta la proposta formulata al Vescovo delegato di inserire tra le tematiche del prossimo Convegno regionale dei sacerdoti, il tema del "sovvènire". Ai sacerdoti presenti saranno fornite alcune schede, più il materiale che il Servizio Promozione Nazionale ha già inviato.

Inoltre il Convegno per sensibilizzare i referenti parrocchiali, che normalmente si svolgeva a metà novembre, a ridosso della Giornata Nazionale, è stato rinviato a primavera e sarà organizzato in due tempi ed in due sedi diverse per le diocesi del nord e per quelle del sud

dell'Isola. I destinatari saranno individuati tra le associazioni e movimenti laicali, oltre che ai componenti dei Consigli degli affari economici parrocchiali e diocesani. **Altro elemento estremamente positivo riguarda la proposta di iniziare dal seminario a formare le nuove generazioni di sacerdoti. Per questo sarà cura del referente regionale contattare il rettore del seminario regionale maggiore per concordare uno o più incontri da tenersi durante l'anno con la collaborazione del Servizio Promozione della C.E.I.**

Don Gianfranco Pala  
Referente regionale



## VASI COMUNICANTI: RAPPORTO CARITAS 2016 SULLA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE

È stato presentato on-line il 17 ottobre, Giornata internazionale contro la povertà, il [Rapporto 2016 di Caritas Italiana](#) su povertà ed esclusione sociale dal titolo

**Vasi comunicanti** (in allegato), che affronta questi temi allargando il proprio sguardo oltre i confini nazionali, cercando di descrivere le forti interconnessioni che esistono tra la situazione italiana e quel che accade alle sue porte. Come per le precedenti edizioni - questa è la quindicesima - il Rapporto è frutto dell'analisi dei dati e delle esperienze quotidiane delle oltre duecento Caritas diocesane operanti su tutto il territorio nazionale, aggiornati al 2016.

**Al capitolo 12 "Povertà italiane", si possono leggere i progetti 8xmille sostenuti nel 2015.**

Ma chi sono i nuovi poveri? Sono giovani, penalizzati dalla crisi del lavoro e sempre più spesso mantenuti da genitori e nonni. **È la prima volta infatti che in Italia la povertà assoluta, ai livelli più alti degli ultimi dieci anni, diminuisce con l'avanzare dell'età.**

**Tra i 4,6 milioni di poveri assoluti il 10,2% sono nella fascia d'età tra i 18 e i 34 anni. L'età media di chi si rivolge ai Centri Caritas è 44 anni.** A rischio in particolare il Mezzogiorno dove più colpite sono le famiglie con due o più figli e quelle di stranieri. Secondo il rapporto Caritas sono soprattutto gli immigrati a chiedere aiuto ai Centri di Ascolto della Caritas, ma per la prima volta, nel 2015, al Sud la percentuale degli italiani ha superato di gran lunga quella degli stranieri.

**Presso che paritaria la situazione di indigenza tra uomini al 49,9% e donne al 50,1%. Tra i bisogni che più spingono a chiedere aiuto ci sono nell'ordine: povertà economica (76,9%), disagio occupazionale (57,2%), problemi abitativi (25,0%) e familiari (13,0%).**

**Sono 7.770 i profughi e richiedenti asilo che hanno bussato agli sportelli Caritas nel 2015, prevalentemente uomini tra i 18 e i 34 anni provenienti da Africa e Asia centro-meridionale.** Alto tra loro il livello di analfabetismo: la necessità comune è la mancanza di casa con situazioni di inadeguatezza abitativa e di sovraffollamento. L'appello del Papa ad ospitare i migranti nelle strutture ecclesiali ha provocato il positivo innalzamento a 20 mila delle accoglienze attivate al 9 marzo 2016.



 [Rapporto Vasi comunicanti \(4057KB.pdf\)](#)



## DALLA C.E.I. UN MILIONE DI EURO PER HAITI ■

**La Presidenza della C.E.I. lo scorso 10 ottobre ha stanziato un milione di euro – provenienti dai fondi dell'8xmille – per dare assistenza alle centinaia di migliaia di persone rimaste senza casa e viveri ad Haiti, in seguito al passaggio dell'uragano Matthew.**

La somma sarà gestita da Caritas Italiana ([www.caritas.it](http://www.caritas.it)), presente sul territorio caraibico con propri operatori già a seguito del terremoto del 2010; servirà, innanzitutto, a procurare acqua, cibo e generi di prima necessità.

"Assicuro la mia vicinanza alle popolazioni ed esprimo fiducia nel senso di solidarietà della Comunità internazionale, delle istituzioni cattoliche e delle persone di buona volontà", aveva a sua volta detto Papa Francesco all'Angelus.





## RACCONTA IL TUO "DON" DA TREVISO ■

Tra i **vincitori** del bando nazionale di scrittura ***Insieme ai sacerdoti: racconta il tuo "don"***, realizzato in collaborazione tra l'Azione Cattolica Italiana e il Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa della C.E.I. (In Cerchio di **luglio**), **Sonia Graziotto di Treviso**. Ecco di seguito come racconta il suo "don".

\*\*\*\*\*

### *Qui ricomincia l'avventura!*

**6, 7 e 42 ... non è un terno vincente da giocare al lotto, ma sono i numeri che ci aiutano a presentare in modo sintetico don Massimiliano Costa, sacerdote e vicario delle parrocchie di Casale sul Sile e Bonisiolo (diocesi di Treviso).**

**42 sono infatti gli anni all'anagrafe, ma lo spirito rimane quello del ragazzino che vive ogni giornata sempre con entusiasmo e con il sorriso sulle labbra. 7 sono gli anni trascorsi da quando, poco dopo essere stato ordinato sacerdote, è diventato assistente dell'AC, dedicandosi con tutta l'anima ai giovani attraverso iniziative quali il Grest che vede coinvolti ogni anno 500-600 bambini e ragazzi, i campi estivi parrocchiali per i ragazzi dalle elementari alle superiori e le proposte di spiritualità per i giovani (GMG, incontri di Taizé, Cammino di Santiago, pellegrinaggi in Terra Santa, Polonia, Portogallo, ecc.).**

Entusiasmo che si vive anche nei luoghi della vita, come ad esempio nella **Casa del Giovane**. Questa **struttura, costruita nel 1954 dagli aderenti di Azione Cattolica** che desideravano creare uno spazio di incontro, preghiera e formazione per i giovani della comunità, negli ultimi tempi ha subito una profonda trasformazione, confermata nel corso dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della sua costruzione del 2014. **La Casa del Giovane, infatti, con l'impegno di don Massimiliano è diventata un luogo di relazione aperto a tutti dove, accanto alle tradizionali attività dei gruppi, del catechismo e del coro, durante la settimana, si susseguono iniziative di vario genere sia culturali che sociali - per tutte le fasce di età - che vanno dallo studio assistito per i ragazzi, alla scuola di italiano per i cittadini stranieri, fino ai corsi di informatica per i nonni; senza contare i vari corsi di musica, arte, ecc.**

**Chi entra in questa Casa, trova oltre al classico bar dell'oratorio, una struttura tutta trasformata dal tocco di colore degli infissi e delle pareti e dalle varie opere realizzate nel corso degli anni da tanti volontari.** Le immagini appese alle pareti accompagnano poi, il visitatore in un viaggio nella memoria attraverso le persone che hanno reso unici i momenti vissuti insieme dalla comunità.

Non mancano tutti quei servizi che, insieme alla presenza delle instancabili volontarie, rendono il luogo caldo e accogliente come un ambiente domestico e che permettono di realizzare incontri, attività e proposte formative per tutti: dalla "cena brasiliana" con i padri salesiani ospitati durante la Settimana Santa al cineforum per i ragazzi e gli adulti, dall'E-Day degli educatori AC alle feste di compleanno.

**Forse a questo punto qualcuno si chiederà il significato del numero 6.**

Semplice! **Sono le lettere che compongono la parola** che vorrei dire a don Max e a tutti i sacerdoti che con la loro fede e la loro vicinanza ci fanno capire quanto "sta a cuore" anche a loro la vita dei fratelli e l'incontro con il Signore: **GRAZIE!**



## TOSCANA: UN INCONTRO RICCO DI OBIETTIVI A BREVE E LUNGO TERMINE ■

All'incontro regionale, avvenuto presso l'Episcopio di Livorno con S.E. Mons. Simone Giusti, Vescovo delegato dalla C.E.T. per il "sovvenire" e con la presenza degli incaricati diocesani, sono emersi questi argomenti ed obiettivi da portare avanti per la nostra Regione:

- **ricercare attraverso i parroci di ogni diocesi, i nominativi dei componenti dei Consigli pastorali parrocchiali.** Ad ognuno, mediante, una piccola assemblea parrocchiale per una semplice "sensibilizzazione", verranno distribuiti alcuni bollettini postali già predisposti per "l'erogazione liberale" ed il periodico *Sovvenire* in forma gratuita ed autonoma;
- **effettuare la raccolta modelli CU** nelle forme e nei modi che ogni incaricato riterrà più opportuna per avvicinare i contribuenti;
- **organizzare un Convegno regionale nel 2017**, con la presenza almeno del responsabile nazionale del Servizio Promozione della C.E.I. e con persone di risalto che ricoprono "esperienze e capacità", in modo da renderlo molto qualificato e gratificante. L'incontro dovrà essere aperto agli enti ecclesiastici presenti nelle diocesi, ai commercialisti ed alle parrocchie;
- **infine il Vescovo delegato ha proposto di innalzare la "quota capitaria che le parrocchie devono corrispondere mensilmente al proprio parroco"**, in modo da ridurre la quota spettante dell'integrazione da parte dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero. Ci siamo ripromessi di approfondire questo argomento anche in separata sede. Ciascun Vescovo diocesano è "l'unico titolato" ad apportare questa modifica .

In relazione a quest'ultimo punto il sottoscritto ha fatto presente che i parroci hanno difficoltà di attingere alla cassa parrocchiale, anche se questo è dovuto ai sensi della Legge 222 del 1985, vuoi per le spese della gestione patrimoniale, vuoi per debiti regressi, mutui, o altro, ed anche in alcuni casi per esiguità di entrate nella stessa "cassa parrocchiale".

Inoltre, con accordo intercorso ed autorizzato dal Vescovo delegato, ci siamo ripromessi di organizzare un altro incontro regionale, in un'altra diocesi della Toscana, prima del Santo Natale, per approfondire e discutere temi di natura più tecnica e dettagliata, a cui Mons. Giusti non potrà comunque partecipare. A tal proposito, comunque, non mancherà certamente una relazione dettagliata, che il sottoscritto invierà sia al Vescovo delegato che al Servizio Promozione della C.E.I.

Alberto Fiorini  
Referente regionale



## SARDEGNA: L'INCONTRO REGIONALE PER NON ABBASSARE LA GUARDIA

Mercoledì 21 settembre si è tenuto l'incontro degli incaricati diocesani della Sardegna, presieduto dal Vescovo delegato Mons. Arrigo Miglio, Arcivescovo di Cagliari e Presidente della CES. All'incontro erano assenti le diocesi di Lanuesi e Sassari, che continua a non avere l'incaricato diocesano.

Apprendo i lavori il referente regionale, don Gianfranco Pala, ha richiamato l'attenzione sui dati forniti dalle schede diocesane, proponendo una sinossi dei diversi risultati raggiunti e delle evidenti criticità. **Il dato Offerte della nostra regione non si scosta dalla media nazionale che, come già ribadito in diverse circostanze, è in continuo e inesorabile calo. Mentre, sia pure in presenza di scandali, tiene il sistema dell'8xmille.** Da notare che i risultati presi in esame non riguardano gli anni appena trascorsi, perché non ancora forniti dal Governo, per cui ripensando al recente e burrascoso passato, non sono trascurabili alcune sorprese.

**Fondamentalmente è stato ribadito che il sistema della firma, sia pure con qualche flessione, regge perché legato ad alcuni aspetti caritativi della Chiesa, che fanno un po' da traino positivo; mentre rimane fanalino di coda il sistema delle Offerte liberali, prigioniera di una mentalità diffusa che vede queste donazioni come qualcosa di superfluo e negativo.**

**E' stato rilevato, soprattutto dai referenti laici, che i primi nemici del sistema sono i sacerdoti, i quali continuano a non prendere sul serio il pericolo di una deriva del sistema di contribuzione, rifiutandosi di lavorare con senso di responsabilità a ciò che poi va soprattutto a loro giovamento.** Quindi è stata benevolmente accolta la proposta formulata al Vescovo delegato di inserire tra le tematiche del prossimo Convegno regionale dei sacerdoti, il tema del "sovvènire". Ai sacerdoti presenti saranno fornite alcune schede, più il materiale che il Servizio Promozione Nazionale ha già inviato.

Inoltre il Convegno per sensibilizzare i referenti parrocchiali, che normalmente si svolgeva a metà novembre, a ridosso della Giornata Nazionale, è stato rinviato a primavera e sarà organizzato in due tempi ed in due sedi diverse per le diocesi del nord e per quelle del sud

dell'Isola. I destinatari saranno individuati tra le associazioni e movimenti laicali, oltre che ai componenti dei Consigli degli affari economici parrocchiali e diocesani. **Altro elemento estremamente positivo riguarda la proposta di iniziare dal seminario a formare le nuove generazioni di sacerdoti. Per questo sarà cura del referente regionale contattare il rettore del seminario regionale maggiore per concordare uno o più incontri da tenersi durante l'anno con la collaborazione del Servizio Promozione della C.E.I.**

Don Gianfranco Pala  
Referente regionale



## 8XMILLE SENZA FRONTIERE: CALTANISSETTA, "AL CENTRO DELLE PERIFERIE"

Ecco un altro articolo vincitore del [bando giornalistico 8xmille senza frontiere](#) 2015 a cura di **Giuseppe Di Vita** e pubblicato su L'Aurora della diocesi di Caltanissetta dal titolo "Al centro delle periferie".

\*\*\*\*\*

**Da sempre ci hanno raccontato che un tempo il quartiere "Provvidenza", a Caltanissetta, era il cuore della città, situato nel centro storico, era densamente abitato.** Le sue vie brulcavano di persone, i piani terra erano pieni di botteghe. La chiesa Santa Maria della Provvidenza, svettava tra le case con la sua maestosa presenza. I fedeli si spendevano per curarla ed abbellirla e, **l'allora sacerdote, padre Alfonso Bingo, lavorava incessantemente.**

**Poi, quasi a vergognarsi di quel luogo, gli abitanti hanno via via lasciato quelle semplici case per trasferirsi in altri quartieri, dove le case, costruite in cemento, davano loro un attestato di progresso. Così quelle case, lasciate nel quartiere Provvidenza, sono state abitate da gente semplice, povera, che non poteva permettersi una casa moderna.**

Da ragazzi, il quartiere Provvidenza, era per noi il quartiere dove abitavano anche le prostitute. Ma la chiesa Santa Maria della Provvidenza manteneva il suo posto: presenza tra i poveri, tra gli ultimi. E, quasi a volere affermare che la Chiesa è l'unico luogo di riscatto accanto a loro, **la diocesi di Caltanissetta ha chiesto e ottenuto un contributo, a valere sui fondi dell'8xmille della Conferenza Episcopale Italiana per ristrutturare le aule e il salone parrocchiale.** E la chiesa Santa Maria della Provvidenza, un poco acciaccata, li ad ospitare tutti. Ma pian piano altri sono andati via ad abitare le case in cemento, le case del progresso.

In questa strana città, di questa strana regione è avvenuto qualcosa di anomalo, molti nisseni sono andati nelle periferie, nei quartieri senza anima e identità, lasciando ai poveri quello che una volta era il cuore, il suo centro storico.

**Allora ecco che altri "ultimi" hanno preso il loro posto, gli extracomunitari. Prima una casa, poi un'altra, poi intere vie. Ma la chiesa Santa Maria della Provvidenza è sempre lì, forse meno frequentata, forse meno illuminata e bisognosa di interventi, ma sempre lì a soccorrere chi chiede aiuto.**

E la diocesi di Caltanissetta, quasi a volere affermare che questo posto deve vivere e non morire, quasi a sfidare tutti quelli che con parole dicono di volere tornare nel centro storico, mostra la sua presenza con un l'attuale parroco, padre Salvatore Lovetere, che diventa presenza al centro delle periferie. Ma questa presenza ha anche bisogno di un segno, di un luogo: la Casa Canonica.

**Là dove molti, a parole, dicono di voler fare qualcosa, ma pochi realmente lo fanno, la Chiesa ha deciso di andare ad abitare lì. Si predispose un progetto, con difficoltà, con enormi difficoltà si superano i mille e più impediti burocratici, si ottiene un contributo dai fondi dell'8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, si iniziano i lavori e giorno 9 dicembre 2015 vengono ultimati, tra la curiosità dei residenti che hanno visto un cantiere tra quelle case mezze diroccate e l'incredulità dei tanti nisseni.** E la chiesa Santa Maria della Provvidenza, in attesa di un restauro che si spera un giorno avverrà è ancora lì, silenziosa testimone del tempo che fu, del tempo che è e del tempo che sarà.

**Questo segno lasciato vuole essere un elemento di riscatto per gli abitanti del quartiere Provvidenza e un segno di speranza per questa città impegnata a piangersi addosso a discutere come riappropriarsi del proprio cuore, il centro storico, ma con evidenti carenze progettuali.**



Al centro delle periferie di Giuseppe Di Vita



## SOCIAL MEDIA E 8XMILLE ■

**L'8xmille è ormai presente da anni sui principali social media facebook, twitter e instagram.** Questo permette di raggiungere tante persone che utilizzano internet come principale mezzo di comunicazione.  
Di seguito alcuni numeri.

### Facebook

La [pagina facebook chiedioloro](#) sta raggiungendo i 100.000 fan. E' una finestra in continuo aggiornamento sulle opere in Italia e nel mondo. Sempre più, infatti, sono gli articoli postati sulle tante opere sostenute con i fondi 8xmille. Molte le interazioni, i like e le condivisioni. Su facebook la fanbase è attualmente composta da 93.139 utenti, con una crescita di 6.233 unità in meno di un mese.

Alcune post hanno riscosso molto interesse:

- il [post sul terremoto](#) e la donazione di 1 milione di euro dai fondi 8xmille ha raggiunto 30.216 utenti, ricevendo 222 reazioni, 287 condivisioni e 6 commenti sul post;
- l'intervista a [Suor Giovanna, dell'Opera di Napoli](#), la Casa accoglienza Riarrio Sforza per malati di AIDS ha avuto un engagement altissimo con una portata di 4.816 persone raggiunte. Le reazioni sono state 102, le condivisioni 27 e i commenti 4. Il video è stato visualizzato 1.254 volte;
- il post sull'articolo su [romadailynews.it](#), giornale online della capitale, che tratta [l'Opera di Roma di Padre Claudio Santoro](#) ha avuto grande riscontro con una portata di 2.984 utenti raggiunti, 54 reazioni e 10 condivisioni.

### Twitter

Su Twitter attualmente i followers ammontano a 2.647. I tweet lanciati dall'account ad oggi sono 662. Anche in questo caso alcuni tweet hanno suscitato molto interesse:

- quello con la [foto-collage tratta dal fotoreportage dell'Opera dell'Emporio Solidale della Caritas Perugia](#);
- Il tweet sulla [mappa interattiva 8xmille](#) con link al sito [www.8xmille.it](#).

### Instagram

L'account Instagram per il progetto "In un altro mondo" con nome utente [@Inunaltromondo\\_cei](#) ha attualmente 338 followers e continua a crescere gradualmente grazie alla attività di posting delle foto scattate dai ragazzi del progetto "In un altro mondo" dell'ultima edizione 2016.

Alcuni highlights:

- la [foto collage di Ivan](#) dalle Filippine ha ricevuto 52 like;
- la [foto di Silvia dal Brasile](#) ha ricevuto 51 like;
- la [foto di Barbara dall'Ecuador](#) ha ricevuto 49 like;
- la [foto di Irene dalla Serbia](#) ha ricevuto 40 like.



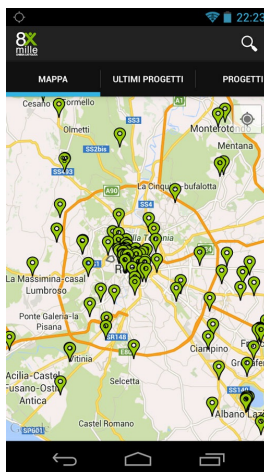
## AGGIORNATA L'APP 8XMILLE PER TROVARE LE OPERE SULLA MAPPA

**L'app 8xmille è stata aggiornata ed è ora disponibile per tutti i dispositivi android o IOS. E' un ottimo strumento di sensibilizzazione che mostra quello che viene realizzato grazie alle risorse dell'8xmille destinati ogni anno dai contribuenti alla Chiesa cattolica.**

Da qualche giorno è partita una campagna di promozione per far conoscere questo strumento di trasparenza e sono tanti gli utenti che hanno scaricato l'app.

**Grazie alla localizzazione di google è possibile scoprire le opere che hanno ricevuto i fondi 8xmille intorno a noi, nelle nostre città.**

Un modo interattivo che permette di vedere le realtà sostenute localmente dall'8xmille sia attraverso le immagini che i testi presenti sull'app.





## 14 MAGGIO LA PROSSIMA GIORNATA NAZIONALE 8XMILLE

La data della **Giornata Nazionale 8xmille 2017** sarà il **14 MAGGIO 2017** anziché il 7 MAGGIO. Infatti, quando la prima domenica di maggio coincide con la IV domenica di Pasqua, la normativa vigente prevede che la GN 8xmille si sposti alla seconda domenica.



## MIGRANTES: RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO. VIA DALL'ITALIA IN 5 MILIONI

**Al 1° gennaio del 2016 sono 4.811.163 i cittadini iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).** L'aumento, in valore assoluto, rispetto al 2015 è di 174.516 iscrizioni (**+3,8% di crescita**). La maggior parte delle iscrizioni sono per espatrio (oltre 2,5 milioni) e per nascita (1.888.223).

Sono alcuni dati presenti nel **Rapporto italiani nel mondo** curato dalla **Fondazione Migrantes** e presentato a Roma lo scorso 6 ottobre.

**Pur restando indiscutibilmente primaria l'origine meridionale dei flussi, si sta progressivamente assistendo a un abbassamento dei valori percentuali del Sud a favore di quelli del Nord del Paese.** Ciò consegue dal fatto che, negli ultimi anni, pur restando la Sicilia con 730.189 residenti la prima regione di origine degli italiani residenti all'estero seguita dalla Campania, dal Lazio e dalla Calabria, il confronto tra i dati degli ultimi anni, pone in evidenza una marcata dinamicità delle regioni settentrionali, in particolare della Lombardia e del Veneto.

Da gennaio a dicembre 2015, hanno trasferito la loro residenza all'estero per espatrio 107.529. Rispetto all'anno precedente si registrano 6.232 partenze in più (+6,2% di crescita). Il 69,2% (quasi 75 mila italiani) si è trasferito nel Vecchio Continente: **l'Europa, quindi, si conferma essere l'area continentale maggiormente presa in considerazione dai trasferimenti degli italiani che vanno oltre confine.**

**La Lombardia, con 20.088 partenze, è la prima regione in valore assoluto seguita dal Veneto (10.374), dalla Sicilia (9.823), dal Lazio (8.436), dal Piemonte (8.199) e dall'Emilia Romagna (7.644).**

La Germania (16.568) è stata, lungo il corso del 2015, la meta preferita dagli italiani andati oltre-confine: a seguire, con una minima differenza, il Regno Unito (16.503) e poi, più distaccate la Svizzera (11.441) e la Francia (10.728).

Su 107.529 espatriati nell'anno 2015, i maschi sono oltre 60 mila (56,1%). L'analisi per classi di età mostra che la fascia 18-34 anni e la più rappresentativa (36,7%) seguita dai 35-49 anni (25,8%). I minori sono il 20,7% (di cui 13.807 mila hanno meno di 10 anni) mentre il 6,2% ha più di 65 anni (di questi 637 hanno più di 85 anni e 1.999 sono tra i 75 e gli 84 anni).





## IL SEGRETARIO GENERALE DELLA C.E.I. IN VISITA AI CAMPI PROFUGHI IN GIORDANIA

Qualche settimana fa Monsignor [Nunzio Galantino](#), Segretario Generale C.E.I. si è recato in Giordania per incontrare i profughi di Iraq e Siria in fuga dai conflitti. Anche qui sono arrivati i fondi dell'8xmille che i contribuenti italiani hanno destinato alla Chiesa cattolica e che hanno portato sollievo a tanta sofferenza umana.

Il [servizio su TV2000](#) è di Fabio Bolzetta .



## CON *SOVVENIRE* PER DONARE UN'OFFERTA E AIUTARE I SACERDOTI

Un numero di *Sovvenire* costruito per accompagnare il lavoro degli incaricati diocesani durante il fotofinish della raccolta Offerte 2016, tra Giornata Nazionale del 20 novembre e fine dell'anno.

L'uscita è prevista a novembre e farà il punto su storie di **sacerdoti in prima fila nella difesa del popolo di Dio, come i parroci anti-slot**. Ne abbiamo incontrati tre fra i tanti che in tutta Italia lavorano per liberare pensionati e famiglie dall'illusione del "vincere facile" con macchinette e gratta-e-vinci, minando i redditi, drenando i risparmi delle famiglie (circa 90 miliardi l'anno) allungando i tempi della crisi. Abbiamo così dato la parola a **don Armando Zappolini a Pisa**, sacerdote tra i promotori della legge anti-slot in Italia; **don Dario Roncadin a San Vito al Tagliamento (Pordenone)**, attivo tra gli esercenti ("un bar senza slot ha più spazio per le persone") e **don Giuseppe Cafà a Niscemi (in provincia di Caltanissetta e in diocesi di Piazza Armerina)** che ha aperto un centro anti-dipendenze nella sua parrocchia del Sacro Cuore.

Sullo sfondo il crescente attivismo di diocesi e comunità che provano a dire no, a tutela della dignità dei cittadini e dei redditi familiari, mentre l'Italia è diventata primo mercato europeo dei giochi, grazie ad una pubblicità onnipresente e ad una tassazione irrisoria del settore.

Anche in frangenti eccezionali il ruolo del sacerdote fa la differenza: lo abbiamo ripercorso **nell'inchiesta dedicata a come i presbiteri, sostenuti dalle nostre Offerte, hanno aiutato a ripartire intere comunità toccate dal terremoto, dal Friuli - esattamente 40 anni fa - ad Amatrice**.

**Il dossier, al centro del giornale, fa il punto sulla conclusione del Giubileo**, che quest'anno coincide con la nostra Giornata Nazionale delle Offerte, e su come oltre l'Anno Santo straordinario si apra un'era di misericordia, anche attraverso l'annuncio della Parola affidato ai sacerdoti.

**L'editoriale è firmato in questo numero da Giancarlo Giannini**, il grande attore che parla della sua fede e dei sacerdoti che lo hanno aiutato a consolidarla cambiando il suo sguardo sulla vita. A tutti buona lettura!



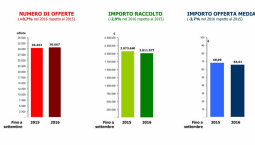


## OFFERTE PER I SACERDOTI: SCATTA IL RUSH FINALE

Segnali contrastanti sul fronte delle Offerte: aumentano leggermente le donazioni diminuisce la raccolta. I mesi di novembre e dicembre saranno l'occasione per alzare l'asticella della nostra generosità verso i sacerdoti.

**La buona notizia è che le donazioni per il clero sono in lieve vantaggio rispetto al 2015. Dopo anni segnati da un trend negativo, le Offerte per i sacerdoti, fotografati al 31 settembre 2016 (ultimo dato disponibile) mostrano un minuto ma indicativo balzo in avanti.**

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE  
Fino a settembre 2016 vs. Fino a settembre 2015



Ben 30.667 i bollettini inviati dai fedeli all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, contro i 30.453 raccolti nello stesso periodo dell'anno scorso: in pratica, oltre 200 bollettini in più. Una sorpresa positiva, dopo svariati anni contraddistinti da un segno negativo, che fa ben sperare per una conclusione vincente nell'anno del Giubileo straordinario della Misericordia.

**La notizia meno buona è che la raccolta è ancora in affanno: 2milione 12mila euro donati nei primi 9 mesi del 2016 contro 2milione 73mila euro del 2015, in termini percentuali un calo del 2,9%.** Tiene il passo, a fatica, anche la generosità dei nostri donatori. Quest'anno ogni fedele ha donato, in media, 65,61 euro, contro i 68,09 euro dell'anno scorso: 2,5 euro in meno a bollettino.

Questi ultimi mesi dell'anno, in cui si concentra la maggior parte delle donazioni, rappresentano una grande occasione per vincere al fotofinish. **Il 20 novembre 2016, solennità di Cristo Re, si celebra la Giornata Nazionale per la promozione delle Offerte per il clero. Una data importante per sensibilizzare i fedeli a riscoprire i valori che sono alla base del sostegno economico dei sacerdoti, che quest'anno coincide con la chiusura a Roma del Giubileo straordinario della Misericordia.**

Un passaggio di testimone simbolico per ricordarci che la misericordia non termina con la chiusura dell'Anno Santo, ma segna un nuovo inizio per allargare il cuore, la mente e le mani per una partecipazione attiva alla comunione e alla missione della Chiesa. Uomo della misericordia per antonomasia è il sacerdote, capace, come ha detto il Papa emerito Benedetto XVI, di "partecipare realmente alla sofferenza dell'essere umano, un uomo di compassione... cioè nel centro della passione umana". **Sostenere economicamente i nostri sacerdoti significa, dunque, compiere un'opera di misericordia e testimoniare la nostra partecipazione a una Chiesa in uscita, luogo di accoglienza, di condivisione e di solidarietà.**

A livello nazionale ecco alcune iniziative per la promozione delle Offerte *Insieme ai sacerdoti* che verranno avviate nei prossimi mesi per acquisire nuovi donatori e ricordare, a chi già ha offerto e offre, l'importanza di questa donazione.

Per i donatori che già hanno versato almeno un'Offerta all'Istituto Centrale Sostentamento

Clero:

- **mailing legato al quarto numero di *Sovvenire***, quello di Natale, che vede la maggiore tiratura dell'anno con il coinvolgimento di tutti i nostri target;
- **mailing di recupero degli ex donatori**, in cui si coinvolgono nuovamente persone che si sono allontanate da un po' di tempo dalla raccolta;
- **mailing inviato a tutti i donatori con un ringraziamento;**
- **biglietto di auguri per tutti i donatori ed il calendario 2017 rivolto ai nostri sostenitori più fedeli.**

Per i "nuovi" donatori:

- **la Giornata Nazionale** che si celebrerà il 20 novembre in tutte le parrocchie. Nei kit GN quest'anno una lettera informa il parroco sull'importante novità di poter richiedere un contributo economico per l'organizzazione di un corso di formazione sui temi del "sovvenire";
- **la campagna promozionale nazionale sui media tradizionali tv, radio e stampa;**
- **pieghevoli imbustati inseriti all'interno di selezionate riviste cattoliche e laiche** (Famiglia Cristiana, Noi genitori e Figli, Settimanali Diocesani, Il Sole 24 ore);
- **mailing inviato a liste** -selezionate con cura- **di potenziali donatori ;**

- **invio di bollettini ccp e locandine a filiali italiane di Banca Etica.**



## A TUTTI GLI INCARICATI DEL "SOVVÈNIRE" ■

Cari incaricati,  
quest'anno avrete la **possibilità di raccogliere nominativi di potenziali donatori dietro invio del calendario sacerdoti 2017**: i potenziali donatori potranno farlo autonomamente inserendo la loro richiesta sul nostro sito [www.insiemaisacerdoti.it](http://www.insiemaisacerdoti.it), nell'apposita sezione, a partire da fine novembre, oppure lasciando a voi i loro dati anagrafici che avrete cura di girare al Servizio Promozione. Questa è per noi un'iniziativa molto importante perché ci aiuta nel delicato compito di reperire nomi nuovi da sensibilizzare alla nostra raccolta fondi.

**Il calendario di quest'anno racconta 12 storie di sacerdoti diocesani che rappresentano la missione di tutti i 35mila presbiteri diocesani. Come sempre i nostri protagonisti sono reali come le storie che raccontano.** Grazie per quanto potrete fare!

Bianca Casieri



## IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI IN 6 PUNTI

Nel kit della Giornata Nazionale è stato inserito un foglio A4 (fronte-retro) che in 6 punti spiega il sistema di sostentamento dei sacerdoti e l'importanza delle Offerte *Insieme ai sacerdoti*. Qui accanto l'infografica e in allegato il documento stampabile.

[Infografica completa sul sostentamento e le Offerte \(657KB.pdf\)](#)

**IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI E L'IMPORTANZA DELLE OFFERTE INSIEME AI SACERDOTI**  
Questo scheda di lavoro è concepita, in sei punti, l'importanza delle Offerte insieme ai sacerdoti come sistema di sostentamento con la Chiesa. Attraverso piccoli grafici e parole comprensibili lo spiega in 6 punti un cartello concepito per chi ha messo a disposizione la propria vita per Gesù e per la Chiesa.

### Come funziona in Italia il sostentamento dei sacerdoti?

**1. Sistema perequativo nazionale**  
Quanti sono i sacerdoti diocesani?  
Sono 70 mila di cui 1 mila sacerdoti eretici, 400 monastici e altri. Il loro sostentamento è affidato all'assistenza ai fedeli.

**2. Come funziona il sistema di sostentamento?**  
Il sacerdote ha tre fonti di sostentamento:  
- Il stipendio diocesano  
- Le offerte dei fedeli  
- Il sostentamento di terzi (famiglia o parrocchia di origine).

**3. I redditi dei sacerdoti**  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**4. Il fabbisogno annuale per il sostentamento del clero**  
Costa ai servizi delle quote mensili?  
- Per il clero diocesano: € 1.100.000.000  
- Per il clero eretico: € 100.000.000  
- Per il clero monastico: € 100.000.000  
- Per il clero eretico: € 100.000.000  
- Per il clero monastico: € 100.000.000

**5. L'importanza delle Offerte Insieme ai sacerdoti**  
Chi rimane i posti cattolici?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**6. Trasparenza**  
La rete Offerte arriva ai sacerdoti?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**7. Modalità di donazione**  
Come posso aiutare i sacerdoti di tutta Italia?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**8. È POSSIBILE DONARE IN DIVERSI MODO**  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

### Come funziona il sostentamento dei sacerdoti

### L'importanza e il funzionamento delle Offerte Insieme ai sacerdoti

**1. L'importanza del denaro**  
Chi rimane i posti cattolici?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**2. Trasparenza**  
La rete Offerte arriva ai sacerdoti?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**3. Modalità di donazione**  
Come posso aiutare i sacerdoti di tutta Italia?  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

**4. È POSSIBILE DONARE IN DIVERSI MODO**  
Il sacerdote ha un reddito medio annuo di circa 120 mila euro. Il reddito medio annuo di un sacerdote è di circa 120 mila euro.

L'importanza delle Offerte insieme ai sacerdoti



## ROMA: IL "SOVVÈNIRE" HA INCONTRATO IL CARD. VICARIO AGOSTINO VALLINI

Durante un incontro dall'atmosfera rilassata e familiare, avvenuto il 7 ottobre scorso, i **12 componenti del Gruppo di Lavoro (GdL) del "sovvènire" diocesano di Roma hanno avuto modo di parlare a tu per tu con il Vicario di Papa Francesco, S. Em. il Cardinale Agostino Vallini, per aggiornarlo sulla sensibilizzazione che si sta svolgendo sul territorio a proposito del sostentamento del clero e della scelta per la destinazione dell'8xmille.**

Il GdL, composto da imprenditori, commercialisti, avvocati e professionisti che hanno deciso di mettere gratuitamente la propria competenza e la propria esperienza di fede al servizio della Chiesa, ha illustrato con molta franchezza sia le luci che le difficoltà incontrate.

**Il Cardinale è stato molto coinvolto dal racconto di Marco Ruopoli che, con un gruppo di ragazzi e alcuni rifugiati, in collaborazione con la parrocchia Gesù Divin Salvatore, ha vinto il concorso nazionale [ifeelCUD](#) indetto dal Servizio Promozione della C.E.I. Finanziato con 15mila euro il progetto vincitore del concorso era relativo alla formazione ad attività di artigianato per giovani in cerca di occupazione.**

**Nell'incontro il Cardinale ha preso l'impegno personale, subito attuato il lunedì successivo in un incontro plenario, a sollecitare tutti i Prefetti della diocesi a promuovere la nomina di un "referente" del "sovvènire" nelle parrocchie che ancora non lo hanno.**

Infine è stato informato sul piano di azione per la grande **Giornata Nazionale** di sensibilizzazione per il sostegno alla missione dei sacerdoti, fissata per domenica 20 novembre, che **vedrà impegnate circa 200 parrocchie romane con messaggi durante le messe e tavoli informativi all'esterno.**

Raffaele Buscemi

Servizio diocesano - Referente per la Comunicazione del GdL



## LE CARTOLINE "SOVENIRE" E *FIRMO DUNQUE DONO* AL 1° CONVEGNO NAZIONALE PER PRESBITERI IN SERVIZIO PASTORALE NELLE AGGREGAZIONI DEI LAICI

***Abitare l'evangelizzazione del sociale. La presenza del presbitero nelle associazioni che si ispirano alla Dottrina Sociale della Chiesa.*** Questo il tema del 1° [Convegno](#) rivolto a tutti i sacerdoti che prestano servizio pastorale nelle aggregazioni dei laici e organizzato dall'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro (PSL) della C.E.I. I lavori si sono aperti il 20 ottobre presso i locali di Confcooperative (Palazzo della Cooperazione - Via Torino n° 146 Roma). Tra i relatori S. E. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto e Presidente della Comm. Ep. PSL, Giustizia e Pace, Mons. Fabiano Longoni, direttore dell'Ufficio Nazionale PSL e don Domenico Santangelo, aiutante di studio, prof. Armando Matteo, Pontificia Università Urbaniana, prof. Leonardo Becchetti, Università di Tor Vergata, dott. Emilio Carelli, Giornalista di SkyTG24.

I partecipanti hanno gradito alcuni materiali informativi sul sostegno economico alla Chiesa tra cui le cartoline e il *Firmo dunque Dono*.



## LA FORMAZIONE DEI GIORNALISTI A CURA DI ATTILIO MARAZZI

A distanza di un anno (v. In Cerchio [dicembre](#) 2015) lo scorso 22 ottobre si è svolto, presso il Centro Pastorale Paolo VI a Brescia, il **secondo corso formativo, accreditato dall'ordine, per i giornalisti della Lombardia organizzato dal referente regionale dott. Attilio Marazzi in collaborazione con l'UCSI.**

A seguito delle richieste pervenute, e vista la grande partecipazione dell'anno scorso, è stato riproposto il tema **"Chiese e Stato in Italia negli ultimi cento anni"**. Il corso, rivolto alla stampa cattolica e laica, ha avuto come finalità prioritaria quella di fare azione di formazione e di arricchimento tecnico storico ai giornalisti, che spesso confondono o fanno notevoli errori di concetto circa le tematiche del "sovvenire" e dei finanziamenti alle confessioni.

All'inizio dei lavori, don Adriano Bianchi, responsabile delle comunicazioni della diocesi di Brescia, ha portato i saluti agli oltre 60 giornalisti partecipanti e ai relatori. Marazzi ha fatto da moderatore tra i vari relatori che si sono susseguiti, a cominciare dal primo **don Bassiano Uggè, già sottosegretario della C.E.I. e attualmente Vicario generale della diocesi di Lodi, che ha trattato il tema "Il percorso e le ragioni di una riforma" tracciando un excursus storico dei vari passaggi che hanno portato al nuovo concordato e alla riforma economica tra Stato e C.E.I.**

Ha proseguito **don Massimo Pavanello, giornalista ed incaricato del "sovvenire" della diocesi di Milano, trattando il tema "Comunicare nell'era digitale: linguaggi brevi per condividere i valori dell'etica e della trasparenza"**. Pavanello ha sottolineato ed invitato i giornalisti a fare uno sforzo nella ricerca della notizia non fine a se stessa, ma fondata su basi autentiche, come sono autentici gli spot dell'8xmille.

**Nella seconda parte della mattinata il prof. Michele Madonna, docente di Diritto Ecclesiastico presso l'Università Cattolica sede di Piacenza, ha trattato il tema "Il sistema di finanziamento delle Confessioni Religiose in Italia"**. Partendo dalla costituzione italiana e dallo Stato laico sociale, ma non laicista, **ha messo in evidenza il grande cambiamento ottenuto con l'entrata in vigore della legge 222/85, evidenziando aspetti positivi e negativi di un nuovo assetto tra Stato e Chiesa in Italia, a tal punto che tale legge e modello, legato all'8xmille, è stato copiato in molti altri Stati.** Ha spiegato quindi le ragioni di questo cammino laico, che non vuol dire indifferenza, ma al contrario vuol dire salvaguardare la libertà religiosa, di apprezzamento di chi opera per il bene comune e non per una laicità di esclusione.

Il partecipato dibattito in sala ha segnato la conclusione della mattinata.





## **MANO AI LIBRI: A 10 ANNI DALLA NASCITA DELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE ECCLESIASTICHE** ■

Il prossimo 21 novembre presso la sala convegni della Biblioteca nazionale centrale di Roma si svolgerà l'incontro ***Mano ai libri. A trent'anni dal Servizio Bibliotecario Nazionale e a dieci dalla nascita della rete di biblioteche ecclesiastiche.***

L'iniziativa è organizzata [dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici](#) e l'edilizia di culto della C.E.I. in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le Informazioni bibliografiche del MiBact (ICCU) e la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

L'evento celebra il trentennale del Servizio Bibliotecario Nazionale e il decennale della rete di biblioteche ecclesiastiche e sarà aperto da Mons. Stefano Russo, Vescovo di Fabriano - Matelica, che dieci anni fa ha dato l'avvio alla rete ecclesiastica.

Il Polo SBN di Biblioteche Ecclesiastiche (PBE) è costituito oggi da 202 biblioteche che svolgono il proprio servizio sul territorio italiano.

**Saranno distribuiti ai partecipanti materiali sul sostegno economico alla Chiesa e sull'8xmille che, tra l'altro, ha permesso di sviluppare anche questo importante ambito della cultura a beneficio di tutti.**